

CENTRO CANOISTICO LODIGIANO Raddoppiati gli iscritti in cinque anni

Kayak natalizio al Belgiardino per chiudere un anno da record

È in corso la trattativa con il Comune per l'uso dell'appartamento sopra il bar come spogliatoio, nel 2023 pronto l'attracco

di **Federico Gaudenzi**

■ C'è chi si prepara al Natale andando a fare compere o mettendosi ai fornelli, ma anche chi preferisce, il giorno della vigilia, infilarsi il costume da Babbo Natale e scendere in kayak lungo le acque gelate dell'Adda. È questo il programma della vigilia per il Centro Ricreativo Canoistico Lodigiano, che anche quest'anno, sabato dalle ore 14.30, propone la pagaiata di Natale, un modo per incontrarsi e scambiarsi gli auguri davanti a una fetta di panettone (anche per chi non entrerà in acqua).

Ma questa festa è anche un'occasione per fare il bilancio di un'annata importante da tutti i punti di vista. «C'è stato il grande successo dei corsi estivi di kayak per i bambini - ha raccontato Nicola Orsini del Crcl -: è un modo per coinvolgerli nell'amore per l'ambiente e la natura oltre che per lo sport. Poi abbiamo avuto anche le nostre soddisfazioni sul fronte agonistico, con una ampia partecipazione dei nostri atleti alle gare, e i cinque titoli di campione regionale conquistati. Infine, l'organizzazione della nostra gara sull'Adda è andata molto bene, con ottanta partecipanti anche da fuori regione». L'associazione è cresciuta tanto da raddoppiare il numero dei

soci dai 43 del 2018 agli attuali 86. «Ci auguriamo di crescere anche a livello di strutture» prosegue Orsini. Da tempo, infatti, il Centro punta all'utilizzo dell'appartamento sopra il bar del Belgiardino, da utilizzare come spogliatoio: «La situazione si sta sbloccando, stiamo dialogando con il Comune anche se i locali sono vuoti da molto tempo, bisogna metterci mano, e prima di fare dei lavori vogliamo delle garanzie sulla durata dell'accordo». Questo anche in virtù del fatto che, come è stato scritto recentemente dal Cittadino, la proprietà del parco (l'Asst di Lodi) è intenzionata a vendere: «Se il Comune comprerà il Belgiardino dall'Asst, magari avrà interesse a rendere fruibili alle associazioni gli spazi che già esistono o a crearne di nuovi a beneficio di tutti. Noi ab-



Due canoisti in tenuta da Babbo Natale nel 2021

biamo sicuramente bisogno di una sede vera».

Sembra invece esseri ormai concretizzata l'altra grande partita su cui puntavano i canoisti: il nuovo attracco sul fiume. Ottenuto dal Comune un finanziamento di 150mila euro dal Piano Lombardia, erano stati annunciati i lavori entro

il 2022, ma le procedure si sono trascinate e i tempi dilatati. Settimana scorsa, l'assessore Luca Scotti aveva invece confermato che i lavori dovrebbero iniziare nel marzo 2023 e l'ultimazione è prevista per il dicembre 2023. In tempo utile per non perdere il finanziamento. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NOMINE IN BROLETTO

Fondazione Parco Tecnologico, si cercano candidati per il cda

■ Scaduto il consiglio d'amministrazione della Fondazione Parco Tecnologico Padano, il Comune di Lodi e la Provincia di Lodi a caccia di potenziali candidati per il rinnovo del consiglio. Ma per il nuovo Cda l'impegno è sfidante con la situazione debitoria del Ptp esplosa definitivamente dopo l'approvazione del bilancio 2021 in rosso e il contestuale orientamento per un percorso di composizione della crisi o per un concordato con riserva. Il Comune di Lodi ha già emesso l'avviso pubblico per la raccolta delle candidature, palazzo San Cristoforo lo farà a brevissimo, probabilmente già prima di Natale. Sono i due soci fondatori, cui spetta l'indicazione di diversi membri

di Cda. Il meccanismo previsto dallo statuto è piuttosto complesso e non lineare, prevedendo un consiglio d'amministrazione composto da un minimo di 9 a un massimo di 19 membri tra quelli indicati dai soci fondatori e quelli dei soci benemeriti. Il numero effettivo delle nomine comunale e provinciale può variare in funzione del numero di consiglieri indicato dai soci benemeriti. In questa fase però gli enti aprono le procedure di raccolta delle candidature, riservandosi poi la scelta una volta che l'operazione sarà definita anche dai soci benemeriti. Al momento non è previsto un termine di presentazione delle candidature. Il nuovo Cda dovrebbe insediarsi comunque entro gennaio, e al nuovo consiglio spetterà anche individuare il nuovo presidente, carica vacante da quando ci fu l'avvicendamento in comune tra Sara Casanova, che ricopriva il ruolo, e Andrea Furegato. ■

VIA MARCONI



L'area cani di via Marconi

L'area cani ferma al palo dopo il caso Esselunga

■ La realizzazione di un'area cani in via Marconi con annessa colonia felina è ormai ferma al palo da parecchi mesi. I lavori di cantiere che stavano svolgendosi presso quest'area verde un tempo adibita a parco giochi all'interno del quartiere Fanfani sono rimasti invischiate e indissolubilmente intrecciati con le vicende del piano Esselunga, stoppato dal verdetto del Tar. Bocciano l'iter autorizzativo del piano di riqualificazione dell'ex Consorzio, in attesa che il Consiglio di Stato emetta la sentenza finale sul caso Esselunga, si sono fermate infatti anche tutte le opere di riqualificazione previste, come appunto quella dell'area cani con colonia felina.

La colonia felina avrebbe dovuto accogliere i tanti gatti che tutt'ora si trovano negli spazi della ex sede Acli di via Gandini, antistante il vecchio Consorzio di via Polenghi. I cantieri di via Marconi sono quindi diventati deserti da almeno 8 mesi. Il parcheggio di via Marconi un tempo era frequentato da numerose famiglie e bambini: ora è definitivamente interdetto al pubblico, ma i residenti del quartiere si auspicano almeno di poterlo vedere nuovamente abitato dagli amici a quattro zampe. ■

SOLIDARIETÀ Iniziativa di beneficenza di Rsu Filctem Cgil, Amici di Alby, dipendenti della ditta di Dorno, Rsu della Trelleborg e Flai Cgil

I lavoratori della Olon hanno un cuore grande: donati 115 pacchi per le feste ai più bisognosi

■ Ben 115 pacchi natalizi di altrettanti lavoratori donati al Centro di raccolta solidale per il diritto al cibo e alle famiglie del doposcuola popolare. L'iniziativa è quella portata avanti da 12 anni, all'interno della rete Lodi solidale. L'associazione Amici di Alby (nata in seno alla Olon di Mulazzano per ricordare i due amici e compagni di lavoro Alberto Cavagnera e Cesare Torriani), in collaborazione con la Rsu Filctem Cgil della fabbrica di Mulazzano ha do-

nato 101 pacchi aziendali dei lavoratori contenenti il panettone, lo zampone, la pasta, il sugo, le lenticchie e i cioccolatini, che si sono aggiunti agli 8 pacchi dei lavoratori Olon di Dorno, ai 5 pacchi donati dalla Rsu della Trelleborg di Lodi Vecchio e alla donazione di panettoni della Flai Cgil. «Ogni anno - spiega Luca Picozzi delegato sindacale della Olon di Mulazzano presente insieme a Nino Fasano e Federico Finotello delegati come lui insieme a Francesco Rizza

e Mattia Maniezzo che però non hanno potuto partecipare ieri, Emanuele Caravello, segretario generale Filctem Cgil Lodi, Lorenzo Musitelli, referente della Crs, Tata Dedè del doposcuola Popolare e Pietro Schiavini del Natale fuori luogo - le adesioni sono di più. Siamo partiti da 20 e siamo arrivati a 115. Abbiamo raccolto anche pacchi alimentari con l'ausilio dell'asilo di Zelo gestito dal Mosaico». Parole di ringraziamento sono arrivate da Dedè, Schiavini e

Il momento della donazione dei pacchi natalizi al Centro di raccolta solidale per il diritto al cibo



Musitelli. «Il vostro - ha detto quest'ultimo - è il dono più sentito e condiviso. Che dei lavoratori donino il loro pacco di Natale a chi è in difficoltà è incredibile. La gente ha tanto

bisogno. Vi chiediamo anche di darci una mano come volontari all'emporio solidale che sostituirà la Crs. Abbiamo bisogno di braccia e di cuore e voi ne avete tanto». ■ C. V.